Gentile iscritto,

ti informiamo che in data 27 settembre u.s. si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione che ha affrontato, tra i vari argomenti all'ordine del giorno, quello relativo alle richieste di anticipazione.

Prendendo spunto anche dalle considerazioni espresse dalla COVIP nella Relazione per l'anno 2011 di cui riportiamo un estratto:

"..... le richieste per esigenze diverse dalle spese mediche o dall'acquisto o ristrutturazione della casa coprono la metà dell'importo complessivo.

Considerare l'ammontare accantonato nel fondo pensione come una sorta di ammortizzatore preoccupa perché l'utilizzo del montante individuale riduce la futura rendita pensionistica. È importante che i lavoratori ne abbiano piena consapevolezza al momento della richiesta. Andrebbe valutata l'opportunità di una revisione dell'istituto delle anticipazioni"

il Consiglio, dopo aver discusso e approfondito l'argomento con particolare attenzione e sensibilità, ha esaminato la situazione delle anticipazioni erogate negli ultimi 3 anni per **ulteriori e non documentate esigenze dell'aderente** (30%) ed ha deliberato di regolamentare l'erogazione delle stesse al fine di tutelare e garantire nel tempo le posizioni previdenziali degli iscritti.

Pertanto, ti comunichiamo che a decorrere dal 1° gennaio 2013 le richieste di anticipazione di cui all'art. 28 c. 1° punto c) dello Statuto (30%) potranno essere accolte soltanto dopo che siano trascorsi 18 mesi dalla data di liquidazione della precedente.

Cordialmente.

Il Consiglio di Amministrazione